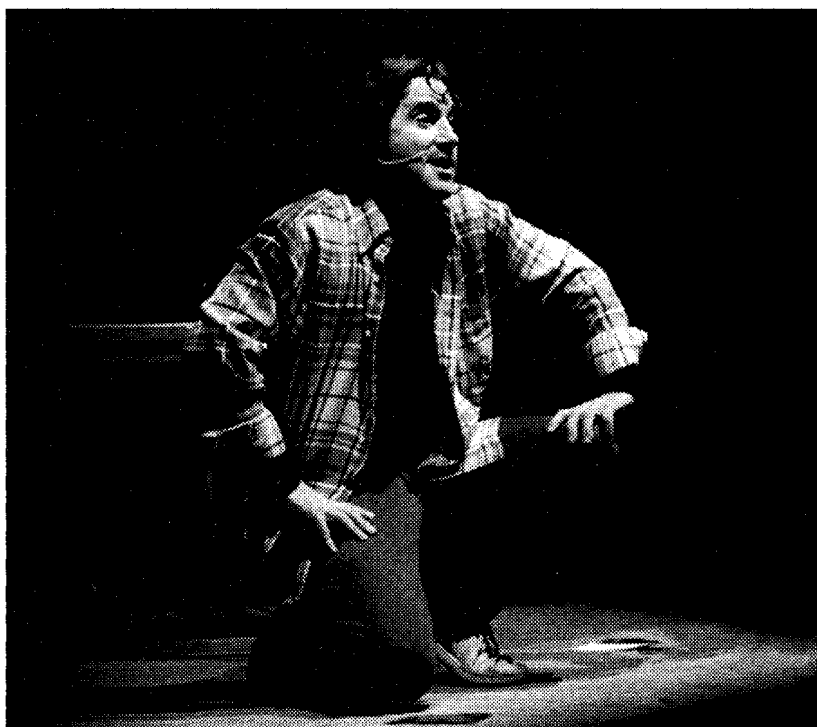


PALCOSCENICO • Al Teatro dell'Orologio fino al 25 gennaio

La vera storia di un giovane degli anni '70

Roberto Pecliola

Novembre 1975, un gruppo di giovani militanti di lotta continua, età media che non arrivava ai vent'anni, si stacca da un corteo per chiedere il riconoscimento della Repubblica popolare d'Angola - uno dei tanti che in quegli anni invadevano le strade della Capitale - e si dirigono lungo via Muratori, alle spalle del Colle Oppio, dove aveva sede una delle più famigerate sedi dell'Msi. Quei ragazzi erano «attesi», ma non lo sapevano, lo capirono quando sentirono gli spari diretti contro di loro. La fuga disordinata e uno di questi ragazzi resta a terra ferito, colpito alla schiena. Una donna testimonierà di essersi affacciata a un balcone, e di aver visto un ragazzo a terra che gridava aiuto, e poi un uomo, un rappresentante delle forze dell'ordine, gli si avvicinò tirò fuori una pistola e premette il grilletto, l'arma era scarica e all'uomo non rimase altro che stratonarlo e insultarlo. Quel ragazzo morì il giorno seguente per le ferite riportate. Questa è la storia di Piero Bruno. Da quella vicenda hanno preso spunto Massimiliano Coccia e Fabrizio Giannini per Gli occhi di Piero-Storia di Piero Bruno, un ragazzo degli anni '70, uno spettacolo teatrale in scena fino al 25 gennaio al Teatro dell'Orologio



(sala Artaud), per la regia di Marco Simeoli, la colonna sonora di Lorenzo Marsili e Luigi Pulcinelli. La vicenda viene narrata da Alfredo, portiere di un palazzo in via Ludovico Muratori, la strada in cui avvenne l'omicidio. Ma Alfredo è anche Gustavo, suo padre, portiere all'epoca dei fatti. Un io narrante che si sdoppia nel ricordo e nella trasmissione da padre in figlio, trovando una duplice espressione nell'interpretazione dello stes-

so Giannini. Una storia a cui fa da sfondo l'Italia degli anni '70, con la sua cronaca, dalla strage del Circeo all'assassinio di Pier Paolo Pasolini e la sua musica, lo spettacolo si avvale infatti di alcuni contributi video e di molte canzoni dell'epoca.

➔ Via dei Filippini 17a, dal martedì al sabato ore 21.00, domenica ore 18.30, lunedì riposo. Info: 06 68308330 - 06 97840472 (biglietti: intero 12 euro, ridotto 8 euro)

